



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

La Sindaca



Prot. n. 1201/2025

DECRETO N. 5 DEL 3 febbraio 2025

Oggetto: Nomina del Segretario Comunale, Dott. Michele Mami, a Responsabile Transizione Digitale – RTD – del Comune di Santa Sofia.

LA SINDACA

Visti:

- il Codice dell' Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005 e successive modifiche;
- la Circolare del Ministro per la P.A. n. 3/2018 avente ad oggetto "*Responsabile per la transizione digitale - art. 17 D.lgs 82/2005*";

Considerato che:

- l'attuazione del CAD pone in capo ad ogni P.A. il compito di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata

di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- l'articolo 17 del CAD (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) disciplina la figura del Responsabile per la transizione digitale (RTD), prevedendo che ciascuna P.A. affida a un unico ufficio dirigenziale generale la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione.

Che il suddetto RTD, ai sensi dell'art. 17 del CAD, deve essere "*dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali*" e deve svolgere i seguenti compiti:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale accessibilità e fruibilità.

Atteso che il RTD, dovrebbe svolgere anche le seguenti ulteriori attività:

l) costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

m) costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

n) proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

o) adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

p) predisporre il Piano triennale per l'informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

q) predisporre una relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere al vertice politico che ha disposto la nomina.

Dato atto che

- in data 18 gennaio 2014 i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, MODigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio, hanno costituito l'Unione di Comuni della Romagna forlivese in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 D.L. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012 mediante sottoscrizione del relativo atto costitutivo registrato nel repertorio dei contratti al nr. 133 e conservato agli atti;
- in data 29 marzo 2014 i suddetti Comuni hanno sottoscritto la convenzione per il conferimento all'Unione di Comuni della Romagna forlivese delle funzioni dei Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione;

Rilevato:

- che l'incarico di RTD dovrebbe essere affidato a personale in possesso di "*adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali*";
- che l'Unione dei Comuni -stante il conferimento della funzione della gestione associata dei servizi informatici da parte dei Comuni aderenti- dovrebbe svolgere tutte le predette attività per la transizione digitale per conto dei Comuni che vi aderiscono, facendo assumere il ruolo di RTD ad un funzionario apicale assegnato allo stesso servizio associato;
- che la stessa Unione dei Comuni non può provvedere all'individuazione di un RTD per i Comuni che vi aderiscono, per carenza di organico di personale, aggravata dalla fuoriuscita dall'Unione del Comune di Forlì dal 2021.
- che -nelle more di rafforzare il servizio associato informatico dell'Unione- occorre provvedere all'individuazione e nomina di un RTD all'interno del Comune, anche per non incorrere in possibili criticità dal punto di vista della candidatura ai bandi e ottenimento dei contributi nell'ambito del PNRR sul digitale, affidandolo ad uno dei Responsabili apicali dell'ente.

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'individuazione del Dott. Michele Mami, Segretario Comunale nominato con decreto n. 2 del 17/01/2025, come Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) a decorrere dal 1 febbraio 2025, ai sensi dell'art. 17 del CAD, il quale -in relazione ai compiti e alle funzioni trasversali che deve esercitare- sarà stabilmente coadiuvato, oltre che dal Servizio Informatica Associato presso l'Unione dei Comuni, anche dai Responsabili di settore del Comune, nonché dal servizio Segreteria;

Dato atto che il conferimento del presente incarico non determina la spettanza di trattamenti economici o compensi aggiuntivi;

DECRETA

1. di nominare il Dott. Michele Mami, Segretario Comunale, quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Santa Sofia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale CAD) e s.m.i.;
2. di attribuire al RTD i compiti, poteri e facoltà previsti dalla vigente normativa, relativamente a tutti i Servizi e Uffici dell'Ente, con specifico riferimento agli obiettivi di transizione digitale, informatizzazione, semplificazione e gli altri compiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 con piena autonomia gestionale e organizzativa, da svolgersi in raccordo con il "servizio associato informatica" dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese;
3. di dare atto che il Responsabile per la Transizione al Digitale -come previsto dall'art. 17, comma 1-ter del CAD- risponda, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico dell'Ente;
4. di disporre la pubblicazione del nominativo del RTD sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it) nonché sul sito internet comunale;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al succitato Responsabile (RTD) e a tutti i Responsabili di Elevata Qualificazione dell'Ente;

La Sindaca

Ilaria Marianini

(documento firmato digitalmente)

